

U.Fi.R.P.S. (III-15)

Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali

e p.c. Ai Presidenti dei Poli

L O R O S E D I

**Oggetto: PROGRAMMI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE (PRIN) 2009
Termini e modalità di presentazione**

In data 2 aprile 2010 il MIUR ha provveduto ad inserire sul sito Internet <http://prin.miur.it/> il D. M. 19 marzo 2010 n. 51 relativo al bando per il cofinanziamento dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale, anno finanziario 2009. In data 15 aprile sono state aggiunte le Istruzioni per la redazione dei progetti PRIN 2009.

Pur rinviando ad una lettura attenta dei suddetti documenti, che contengono importanti innovazioni volte a uniformare la procedura italiana a quella europea e a semplificare le procedure per la presentazione, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI:

I progetti di ricerca di interesse nazionale, che hanno durata biennale, possono essere relativi ad ognuna delle 14 aree disciplinari di cui al D.M. n. 175 del 2000 e possono presentare un costo massimo di € 500.000,00.

Ciascun progetto di ricerca è sviluppato in una o più unità operative coordinate da un professore, ricercatore del ruolo universitario, un assistente ordinario del ruolo ad esaurimento, un ricercatore a tempo determinato denominato **Responsabile di Unità**. Ogni progetto sarà presentato da un **Coordinatore scientifico** che dovrà coincidere con uno dei Responsabili di Unità operativa.

All'interno di ciascun progetto può essere prevista la partecipazione di una sola unità operativa appartenente a un Ente pubblico di ricerca afferente al Ministero (per un elenco completo si veda <http://prin.miur.it/index.php?pag=ENTIV>), che tuttavia non potrà essere quella del Coordinatore.

Si segnala l'importanza di evitare la presenza nell'ambito dello stesso progetto di più unità di ricerca afferenti a un unico Dipartimento.

In ogni unità operativa potranno essere presenti altri docenti/ricercatori, strutturati o non strutturati (previo assenso, potendo partecipare ad un solo progetto per bando) ed eventualmente anche assegnisti/borsisti/dottorandi (previo assenso, ma potendo partecipare a più progetti).

L'elenco nominativo del personale inserito partecipante al progetto sarà contenuto per ogni unità operativa in una apposita scheda disponibile sul sito Cineca.

Al fine di favorire il pieno rispetto del principio dell'alternanza già assicurato nei precedenti bandi PRIN, non potranno essere responsabili di unità o comunque partecipare ai progetti i docenti/ricercatori che risultino già inseriti in gruppi di ricerca finanziati dal MIUR nel programma PRIN 2008.

A differenza dei precedenti bandi PRIN, **il cofinanziamento degli atenei (per una quota pari al 30% del costo del progetto) sarà assicurato mediante valorizzazione del tempo dedicato al progetto dal personale, dipendente e non, già operante presso gli Atenei alla data di approvazione dei progetti, fino a un massimo del 30% del costo ritenuto congruo. Il costo imputabile al progetto sarà determinato in base all'impegno temporale dedicato al progetto e il costo mensile lordo di ogni persona impegnata sarà calcolato dividendo per 12 il costo annuo lordo.**

I mesi persona indicati in fase di presentazione sono puramente indicativi e valgono ai soli fini del preventivo di costo; a consuntivo saranno conteggiati i mesi effettivamente rendicontati.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI:

Per il bando 2009 la scadenza per la presentazione telematica delle domande di cofinanziamento è fissata improrogabilmente al **31 maggio 2010 per Coordinatori scientifici** (che dovranno compilare il modello A), e al **24 maggio 2010, ore 17.00, per i Responsabili di Unità** (che dovranno compilare il modello B).

E' indispensabile che il Coordinatore nazionale e il Responsabile di unità indichino il loro indirizzo di posta elettronica perché a tale indirizzo verranno trasmesse tutte le comunicazioni.

Successivamente dovranno essere trasmesse all'Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti Speciali (Corso Umberto I, 40):

- **entro il 7 giugno 2010** copie cartacee dei modelli B debitamente sottoscritti dai Responsabili di unità
- **entro l'11 giugno 2010** copie cartacee dei modelli A debitamente sottoscritti dai Coordinatori scientifici.

Per verifiche successive il Ministero potrà chiedere copia del documento depositato.

Nel modello B dovrà essere indicato, tra l'altro, il costo complessivo del progetto articolato per voci:

- spese di personale (personale dipendente, personale non dipendente);
- spese generali (**quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale**), da non rendicontare, comprendente anche il costo delle pubblicazioni e delle missioni sul territorio nazionale;
- attrezzature, strumentazioni e prodotti software;
- servizi di consulenza e simili;
- altri costi di esercizio;

I costi relativi al personale dipendente e al personale non dipendente già operante presso gli atenei e gli enti di ricerca alla data di scadenza del presente bando non possono superare il 30% del costo del progetto.

ASSEGNAZIONE DEL COFINANZIAMENTO

“La procedura valutativa si svolge per via telematica secondo i seguenti criteri:

a) rilevanza, originalità e possibile impatto della ricerca proposta e della sua metodologia, nonché potenzialità di realizzazione di un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte: fino a punti 30;

b) possibilità di conseguire nei tempi previsti i risultati attesi e coerenza tra le richieste economiche e la ricerca proposta: fino a punti 10;

c) qualificazione scientifica, anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico, dei responsabili di unità e delle unità operative nel loro complesso, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni secondo criteri di valutazione scientifica internazionali, ed alla competenza nel settore oggetto della proposta: fino a punti 20;”

Solo i progetti con punteggio complessivo almeno pari a 54/60 potranno essere utilmente collocati nella graduatoria ai fini dell'eventuale finanziamento.

Al termine della procedura di valutazione di tutti i progetti presentati, la Commissione, sulla base dei giudizi degli esperti propone al Ministero la graduatoria per area dei progetti da ammettere a finanziamento. Il contributo proposto per ciascuno di essi non potrà essere inferiore all'80% dell'ammontare richiesto o giudicato necessario.

In nessun caso sarà consentito apportare modifiche agli obiettivi originari del progetto.

Il costo riconosciuto come congruo per ogni progetto è comunicato al Coordinatore scientifico che provvede a rideterminare i costi delle singole unità operative, dandone comunicazione al Ministero.

Dopo la rideterminazione, il Ministero comunica ai Rettori degli atenei e ai Presidenti degli enti di ricerca coinvolti nei progetti la quota di finanziamento spettante ad ogni unità operativa.

Il contributo per la realizzazione dei progetti è assegnato in unica soluzione anticipata.

GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI:

“La rendicontazione è effettuata dai Responsabili di unità e dal Coordinatore scientifico (che, in qualità di pubblici ufficiali ne attestano la veridicità a tutti gli effetti di legge), nel rispetto del "criterio di cassa" e mediante apposita procedura telematica, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.”

“Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il Coordinatore scientifico nazionale compilerà una relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti e la trasmetterà con modalità telematica al MIUR e all’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Il Coordinatore scientifico avrà la responsabilità scientifica del progetto e sarà quindi responsabile dell’attuazione del progetto nei tempi e nei modi indicati all’atto della presentazione della domanda, ma dalla responsabilità scientifica del Coordinatore resterà distinta la responsabilità delle singole unità di ricerca, per tutto quanto concerne la gestione operativa dei contributi ad esse assegnati. “

Si segnala che non è più prevista la possibilità di impegnare fondi prima del termine del progetto per la diffusione dei risultati della ricerca. Eventuali costi per partecipazione a convegni, congressi, pubblicazioni potranno essere imputati alle spese generali.

“In caso di rendiconto inferiore a quanto stabilito nella rideterminazione, ovvero in caso di discordanza tra le rendicontazioni e le risultanze delle verifiche, il MIUR potrà procedere in qualunque momento al recupero di quanto eventualmente erogato in eccedenza agli atenei/enti, anche ricorrendo a compensazioni sui futuri fondi PRIN o su altri fondi (fatta salva ogni possibile azione, nei confronti di eventuali responsabili, per fatti rilevanti dal punto di vista civile e/o penale). “

Ogni rendicontazione sarà assoggettata ad appositi audit interni centrali, mentre il Ministero procederà a verifiche a campione.

Si allega copia del bando e della nota illustrativa e si prega di dare la massima diffusione alla presente.

Per informazioni: ufirps@unina.it; dott.ssa Mariagloria Lapegna (081 2537 300), dott. Pierluigi Esposito (081 2537 674).

IL RETTORE
Guido Trombetti

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo Il Dirigente <i>dott. Colomba Tufano</i> Unità organizzativa responsabile del procedimento: <i>Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e progetti Speciali</i> Responsabile del procedimento: <i>dott Filippo Nastri, Capo dell'Ufficio.</i> Per chiarimenti: <i>dott. Mariagloria Lapegna</i> Tel. 081 2537 300 Fax 081 2537 235
